

il NordEst Quotidiano 07.07.2017

CROWDFUNDING ALTO ADIGE FESTEGGIA IL SUO PRIMO ANNO DI VITA

L'iniziativa promossa da lvh.apa Confartigianato Alto Adige ha raccolto più di 85.000 euro su 10 progetti presentati



Esattamente un anno fa, lvh.apa Confartigianato Alto Adige ha dato il via alla prima piattaforma di crowdfunding, la raccolta di finanziamenti direttamente dal pubblico di potenziali utenti del prodotto o dei servizi proposti. Da allora sono stati presentati 10 progetti e raccolti più di 85.000 euro per l'attuazione delle nuove idee. La grande sfida consisteva nell'informare la popolazione altoatesina in merito a questa forma di finanziamento e sostegno, conquistandone la fiducia e incoraggiandola così a partecipare.

Con il "crowdfunding" il finanziamento non proviene dai classici istituti bancari, ma quasi sempre da privati che in cambio ricevono il futuro prodotto o servizio.

«Numerose piccole imprese non avevano accesso a capitali per la realizzazione di nuove idee o faticavano a lanciare sul mercato un prototipo già esistente. Con "Crowdfunding Alto Adige" abbiamo voluto superare questi ostacoli, offrendo sistemi di finanziamento alternativi» ha spiegato il presidente di categoria, Gert Lanz.

Sulla prima piattaforma di "crowdfunding" dell'Alto Adige, le aziende altoatesine hanno la possibilità di presentare in un luogo virtuale i loro progetti e idee, cercando di trovare qui sostenitori che ne facilitino l'attuazione.

«L'azienda trae profitto dall'iniziativa di "crowdfunding" sotto più punti di vista: oltre ad aiutare ad ottenere finanziamenti, la piattaforma costituisce un efficace test di mercato per scoprire se il prodotto incontra il favore della clientela, aiuta a introdurlo nel mercato e contribuisce a individuare nuove categorie di clienti, accrescendo la visibilità dell'azienda» ha sottolineato Lanz.

Lo scorso anno sono stati attuati complessivamente dieci progetti: di questi, sei sono stati portati a termine con successo, due non hanno trovato finanziamenti e due sono ancora in fase di sviluppo. Complessivamente sono stati raccolti 85.841 euro versati da 303 sostenitori. Kathrin Pichler, responsabile del progetto per Confartigianato Alto Adige, ha descritto le caratteristiche di un tipico sostenitore di "crowdfunding": «sono per la maggior parte uomini tra i 25 e i 45 anni, originari del territorio alpino, hanno familiarità con Internet e sono attivi nel mondo dei social network».

I promotori dei progetti partecipanti hanno spiegato quali sono state le maggiori sfide da affrontare nel presentare su questa piattaforma idee molto diverse tra di loro: dalla realizzazione di una medaglietta intelligente per cani

chiamata "Smartcollar", all'allestimento di uno spazio certificato per la lavorazione di carne "Wagyu", da un progetto per la cooperativa sociale VergissMeinNicht, ai progetti cinematografici CrimeTube, Südtiroler Filmritter e Lebensgeschichten aus Südtirol.

Quali sono i programmi per il secondo anno di vita della piattaforma? «Desideriamo continuare a informare le aziende sul valore aggiunto e i vantaggi del "crowdfunding", incoraggiandole a tirare fuori le loro idee rimaste nel cassetto - ha spiegato la coordinatrice del reparto Innovazione e nuovi mercati dell'Ivh.apa -. È inoltre in programma un nuovo canale di comunicazione volto a divulgare il "crowdfunding" come innovazione in chiave altoatesina. Ora inoltre, grazie a un finanziamento FESR, possiamo incoraggiare le aziende altoatesine a utilizzare lo strumento del "crowdfunding"».